

COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2025

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AGLI ALLEGATI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

Il giorno diciotto Giugno 2025 alle ore 18:30, nella sala delle adunanze presso il Palazzo del Governatore – Via Guercino 39 – Cento, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi inviati ai sensi del regolamento, in sessione Ordinaria di 1[^] convocazione, prima seduta.

All'inizio della trattazione dell'oggetto sono presenti, ovvero connessi e riconoscibili sia in audio che in video sulla piattaforma Google Meet, i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

N.	Nominativo	Carica	Р	Α	N.	Nominativo	Carica	Р	Α
1	ACCORSI EDOARDO	Sindaco	Р		14	FORTINI MATTEO	Consigliere	Р	
2	FRANCESCHELLI MATTIA	Consigliere	Р		15	OTTANI MARCELLO	Consigliere	Р	
3	BERGAMINI PAOLA	Consigliere	Р		16	TADDIA LUCA	Consigliere	Р	
4	SANDONI ROSA	Vice Pres.	Р		17	CALDARONE FRANCESCA	Consigliere	Р	
5	SALSINI ELEONORA	Consigliere	Р		18	GUARALDI ALESSANDRO	Consigliere	Р	
6	LONGO GIACOMO	Consigliere	Р		19	MELLONI ALEX	Consigliere		AG
7	PRENDIN VITTORIO	Consigliere	Р		20	BRUNO GERLANDO	Consigliere		AG
8	CORTESI ALESSANDRO	Consigliere	Р		21	CREMONINI BEATRICE	Consigliere		AG
9	BONZAGNI ANGELO	Consigliere	Р		22	PETTAZZONI MARCO	Consigliere	Р	
10	DONATO MASSIMO	Consigliere	Р		23	GIBERTI ELISABETTA	Cons. Anz.	P *	
11	TATTI NICOL	Consigliere		A G	24	VERONESI MATTEO	Pres. Cons.	Р	
12	RIVIELLO LAURA	Consigliere	Р		25	ORLANDINI ADRIANO	Consigliere		AG
13	RESCA MATTEO	Consigliere	Р						

^{*} Collegata in videoconferenza su autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 33-ter comma 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Totale Presenti 20	Totale Assenti 5

Sono presenti gli Assessori: DELOGU DALILA, SALATIELLO VITO, BOZZOLI ROSSANO, PEDACI MARIO, GAIANI CARLOTTA

Presiede il Dott. Matteo Veronesi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Lavedini

Fungono da scrutatori i Consiglieri: SANDONI ROSA, PRENDIN VITTORIO, PETTAZZONI MARCO

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Relaziona il Vice Sindaco SALATIELLO

[minuti 3:52:44 della registrazione]

Al termine della relazione intervengono:

GIBERTI SALATIELLO [minuti 3:59:20 della registrazione] [minuti 4:07:00 della registrazione]

Alle ore 22:45 esce la Consigliera CALDARONE Ora sono presenti n. 19 Consiglieri

GUARALDI GIBERTI SALATIELLO GIBERTI [minuti 4:11:00 della registrazione] [minuti 4:16:14 della registrazione] [minuti 4:19:16 della registrazione] [minuti 4:22:03 della registrazione]

Non ci sono altri interventi.

Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

la Deliberazione di Consiglio comunale n. 121 del 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 con integrazione Sezione Operativa 2025/2027;
la Deliberazione di Consiglio comunale n. 122 del 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
la Deliberazione di Giunta comunale n. 248 del 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;

□ la Deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 31/01/2025 e ss.mm. ed ii., con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 29.12.2014 esecutiva ai sensi di legge, è stata istituita, a far data dal 1° gennaio 2014, la TARI, tariffa avente natura corrispettiva, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 05.08.2020, è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, che ha revocato, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 29.12.2014 e successive modifiche

- ed integrazioni, consentendo altresì l'uniformità del sistema regolatorio del pubblico servizio di igiene ambientale attraverso uno strumento comune, sull'intero ambito di affidamento:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.06.2021 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 116/2020;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.04.2023 è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA CON RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 22.05.2024, sono state approvate modifiche agli allegati del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

Dato atto che, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adequati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, funzioni di garanzia ai fini dell'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95" nonché tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione. a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina
- il D.Lgs. n. 116/2020 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani e dei loro assimilati, disciplinando espressamente la facoltà delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico, stabilendosi che tali utenze "possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi" e che "tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani" e che le stesse dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1° gennaio 2023 e che le disposizioni e gli oneri ivi previsti sono riferibili sia a Ente di Governo dell'Ambito (ATERSIR per Emilia Romagna), che al gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma anche al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;

Richiamate:

- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF, avente ad oggetto "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, aggiornando le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n. 444/2019, che ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;
- la deliberazione Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 11 del 11.04.2022, ad oggetto: "Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA" con cui determina, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'A.T.O. Emilia-Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 Definizione del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella allegata al TQRIF;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario (come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA; la Carta della qualità è pubblicata sul sito web www.clarambiente.it);

Ritenuto opportuno modificare l'art. 12 del vigente regolamento della Tariffa corrispettiva a seguito dell'introduzione delle modifiche apportate all'art. 238, co. 10 del D.Lgs. 152/2006 dall'art. 27 della L. 193/2024 (legge annuale per la concorrenza) che ha indicato che le Utenze Non Domestiche che producono rifiuti urbani possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti "in tutto o in parte";

Viste altresì le modifiche ed integrazioni apportate, per esigenze legate al buon funzionamento del servizio raccolta rifiuti, alle Appendici A) e B) e all'Allegato 4) del vigente regolamento della Tariffa corrispettiva;

Dato atto che CLARA S.p.A., società pubblica partecipata dal Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale, con le note prot. 23026 del 22.04.2025 e prot. 29833 del 23.05.2025, ha trasmesso a mezzo PEC la documentazione inerente alle modifiche di cui sopra, così come riportate negli allegati del Regolamento di seguito elencati:

- ALLEGATO 4 Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale_con correzioni;
- APPENDICE A Modalità di applicazione della Tariffa con correzioni
- APPENDICE B Listino Tariffario dei servizi complementari con correzioni;

Ricordato l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: "le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene

alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2003, secondo cui: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

Dato atto:

- I 'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico-Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022, stabilisce che, a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i P.E.F., le tariffe e i Regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che le commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro della Camera dei Deputati hanno approvato l'emendamento finalizzato al rinvio dell'approvazione delle tariffe e regolamenti Tari al 30 giugno 2025 e all'art. 10-bis del testo di conversione del D.L. Pubblica Amministrazione si legge: "Per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2025. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale":

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare le modifiche al vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, così come riportate all'art. 12 del Regolamento e negli allegati richiamati più sopra in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Locale Ferrara di ATERSIR che, con Atto N.1 del 14/05/2025, ha approvato i Regolamenti e le tariffe a corrispettivo puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani gestiti da CLARA S.p.A. per l'anno 2025;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge n. 190/2012, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole dell'Organo di Revisione reso sulla presente deliberazione, in data 12/06/2025, e registrato al prot. Generale al n. 33776 del 12/06/2025, allegato parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione:

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare II nella seduta del 12/06/2025:

Visto quanto previsto dall'art. 13 commi 15 e 15 ter del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii. secondo cui, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, le deliberazioni ed i regolamenti TARI acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti competenti rilasciati ai sensi dell'art. 49 del n. D.Lgs 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il nuovo Regolamento nei termini previsti per legge;

Con votazione espressa per alzata di mano sulla proposta in oggetto che dà il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 19 VOTI FAVOREVOLI N. 15

VOTI CONTRARI N. 4 (PETTAZZONI, GUARALDI, GIBERTI, VERONESI)

DELIBERA

che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

- 1) di approvare le modifiche al vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, così come riportate all'art. 12 del Regolamento, ivi allegato in versione coordinata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le modifiche agli allegati del suddetto regolamento, così come riportate nell'ALLEGATO 4 Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale_con correzioni, nell'APPENDICE A Modalità di applicazione della Tariffa_con correzioni e nell' APPENDICE B Listino Tariffario dei servizi complementari_con correzioni, nonchè nel testo coordinato del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, ivi allegato, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che le modifiche al presente Regolamento entreranno in vigore con decorrenza 1° gennaio 2025;
- 4) di trasmettere copia della presente a:
- a. CLARA SpA, in qualità di soggetto GESTORE del pubblico servizio di igiene ambientale:
- b. ATERSIR AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n.23;
- c. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 e 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 2011, n.214;
- 5) di demandare al Dirigente del Settore IV Territorio e Imprese l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto:
- 6) di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente atto sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente Disposizioni generali Atti generali.

Quindi, con separata votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 19 VOTI FAVOREVOLI N. 19

DELIBERA

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

* * * * *

Tutti gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativo al presente provvedimento sono riportati integralmente nella registrazione audiovideo conservata agli atti del Consiglio Comunale.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
II Presidente
Dott. Matteo Veronesi

Firma
Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Lavedini

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune all'indirizzo <u>www.comune.cento.fe.it</u> per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e, qualora non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.